CRITERI FORMAZIONE CLASSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Come da regolamento di Istituto, allegato 1

1. Le sezioni della scuola dell'infanzia sono costituite prioritariamente in forma omogenea. Si costituiranno sezioni eterogenee per età, solo in casi eccezionali.

L'inserimento di ogni singolo alunno, in una delle due formazioni, sarà comunicato alle famiglie, dopo aver esaminato il numero delle iscrizioni pervenute.

1. In ciascuna sezione non può essere presente, di norma, più di un alunno diversamente abile.
2. Nella composizione delle sezioni si rispetta il criterio di equità numerica tra i sessi, l'età, i casi sociali rilevanti o segnalati, la separazione dei fratelli o gemelli.
3. Le famiglie possono esprimere eventuali richieste, che saranno esaminate e, nel caso, soddisfatte compatibilmente con i criteri generali indicati nei commi precedenti.
4. Le iscrizioni nel corso dell'anno seguono il criterio dell'equilibrio numerico degli alunni frequentanti nelle sezioni e la valutazione delle problematiche dei soggetti inseriti e da inserire.
5. In caso di eccedenza di iscrizioni si seguiranno i seguenti criteri di precedenza:
    1. bambini residenti nel bacino di utenza del Plesso;
    2. bambini residenti nel bacino di utenza del Circolo;
    3. bambini residenti nel Comune;
    4. bambini residenti in altri Comuni.
    5. Nell'ambito delle precedenze indicate, si prenderanno in considerazione i seguenti ulteriori elementi: vengono inseriti negli elenchi degli ammessi alla frequenza prima gli alunni:

- Di cinque anni
- A seguire quelli di quattro e tre anni, tra coloro che hanno effettuato l'iscrizione entro i termini stabiliti
- Diversamente abili riconosciuti dall'A.S.L.
- Figli di detenuti
- Orfani di entrambi e/o uno dei genitori
- Figli di divorziati/separati
- Figli di genitori che lavorano entrambi.

Una volta raggiunto il numero massimo di alunni in elenco, se vi saranno alunni non inseriti essi andranno a costituire una prima lista d'attesa, che sarà formata per età anagrafica, seguendo i medesimi criteri di cui sopra.

1. Gli alunni iscritti oltre i termini stabiliti andranno a formare una seconda lista d'attesa e saranno ammessi alla frequenza, previa disponibilità di posti, dopo aver esaurito la prima lista d'attesa, seguendo i medesimi criteri riferiti all'età cronologica.

Tutti gli alunni che, alla fine dell'anno scolastico, permangono in lista d'attesa hanno ovviamente la precedenza, nel successivo anno scolastico, per la formazione degli elenchi degli ammessi alla frequenza, solo se avranno confermato l'iscrizione entro i termini previsti.

Anche in quest'ultimo caso gli alunni saranno ammessi alla frequenza secondo il criterio dell'età anagrafica già stabilito, ripetendo così l'intero processo nel successivo anno scolastico.

9.La prima lista di attesa di cui sopra, comprendente l'elenco degli alunni che si sono iscritti entro i termini stabiliti, verrà predisposta nei giorni successivi al termine delle operazioni di iscrizione ed esposta all'Albo della Direzione Didattica.

1. Coloro che, essendo inseriti nella lista di attesa di un plesso, accettano la frequenza in altro plesso, mantengono il loro posto nella lista di attesa del plesso scelto al momento dell'iscrizione.

In caso di disponibilità nel plesso prescelto, verranno avvertiti, affinché possano decidere se spostarsi nel plesso scelto inizialmente. Lo spostamento è ammesso esclusivamente entro i primi trenta giorni dall'inizio dell'anno scolastico.

1. Le insegnanti delle scuole dell'infanzia incaricate, entro l'inizio dell'attività didattiche, predisporranno le sezioni valutando plesso per plesso, in relazione al numero dei bambini iscritti, l'opportunità di formare sezioni omogenee per numero complessivo di alunni, equilibrate relativamente alla presenza di maschi e femmine e funzionali in relazione alle annualità per sezione, tenendo conto anche dell'esigenza di mantenere in piccoli gruppi bambini eventualmente provenienti dai nidi, ma evitando la costituzione di un unico grande gruppo proveniente dalla stessa scuola, per motivi pedagogici, di socializzazione e di organizzazione didattica.

SCUOLA PRIMARIA

1. Prima della formazione delle classi, gli insegnanti delle future classi prime riceveranno informazioni dalle insegnanti delle scuole dell'infanzia di provenienza degli alunni su situazioni particolari da prendere in considerazione.

Successivamente, entro l'inizio delle attività didattiche, la commissione formazione classi elementari formulerà al Dirigente Scolastico la proposta di formazione delle classi, seguendo i criteri di cui ai commi seguenti.

1. Le classi prime, nei plessi con più sezioni parallele, sono formate con l'intento di garantire l'eterogeneità e di favorire, il più possibile, il mantenimento dei gruppi già formati nella scuola dell'infanzia.

Nei plessi, in cui si formano più prime, l'assegnazione dei docenti alle classi avverrà tramite sorteggio, da svolgersi alla presenza del Dirigente scolastico e dei docenti interessati.

1. La formazione delle classi prime tiene conto dei seguenti criteri:
2. a) suddivisione equa fra maschi e femmine;
3. b) suddivisione equa per età;
4. c) indicazioni fornite dalle insegnanti della scuola dell'infanzia;
5. d) equa distribuzione di eventuali casi problematici.
6. I genitori possono esprimere eventuali richieste, che saranno esaminate e, nel caso, soddisfatte compatibilmente con i criteri generali indicati nei commi precedenti.
7. Nelle classi parallele assegnate allo stesso team di docenti, sono possibili scambi tra alunni, in base a criteri di equilibrio qualitativo e di funzionalità didattica, per iniziativa e valutazione esclusive dei docenti, sentito il Dirigente Scolastico, il quale valuta ed eventualmente concorda con le famiglie interessate.

8. Le iscrizioni alle classi seconde, terze, quarte, quinte effettuate ad anno scolastico inoltrato rispettano il criterio dell'equilibrio numerico e sono disposte dal Capo d'Istituto, sentito il parere dei docenti interessati.

Le richieste specifiche delle famiglie sono tenute in considerazione compatibilmente con i criteri indicati.

1. Nel caso di eccedenza di iscrizioni alle classi prime dell'Istituto si seguiranno i seguenti criteri di precedenza:
    1. bambini residenti nel bacino di utenza del Plesso;
    2. bambini residenti nel bacino di utenza dell'Istituto;
    3. bambini residenti nel Comune;
    4. bambini residenti in altri Comuni.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

1. La formazione delle classi prime è fatta da una commissione di docenti nominata dal Collegio dei Docenti che si ispirerà ai seguenti criteri:

- Si stabilisce la consistenza numerica delle varie classi tenendo eventualmente conto della presenza di allievi disabili senza superare i massimali previsti dalla normativa
- Si suddividono in modo equilibrato fra le varie classi gli allievi sulla base dei livelli di competenza conseguiti nel corso della scuola primaria sulla base del confronto con le maestre e sulla base del plesso di provenienza
- Si suddividono in modo equilibrato gli allievi in base al sesso nelle varie classi
- Si suddividono in modo equilibrato fra le varie classi gli allievi stranieri
- Gli allievi non promossi sono nei limiti del possibile reinseriti nella stessa sezione
- Si assegna la lettera della sezione sulla base del sorteggio.
- Laddove non andassero in contrasto con i criteri fin qui osservati, si può tener conto di talune desiderate delle famiglie.